

## A proposito di ex Accorsi

Obiettivo: Contribuire alla riprogettazione della struttura ex-casa di riposo Accorsi

Mittente: Cooperative del Progetto Passaggi e Cooperativa Serena

L'esperienza di presenza nel quartiere del progetto Passaggi, del Servizio di Formazione e Autonomia, e quella ben più lunga dello Spazio Incontro ci spingono ad alcune considerazioni, emerse durante i due anni di progetto e risollecitate dalla notizia che l'Amministrazione Comunale intende procedere con sollecitudine alla ristrutturazione della struttura della ex casa di riposo.

Da notizie di stampa e da contatti informali, l'intendimento del Comune è quello di implementare nella struttura **l'Housing sociale** anche inteso, riteniamo, non solo orientato alla fragilità conclamata. Il quartiere è già connotato in questo senso con le diverse associazioni, la casa di riposo, lo sfa e il cps; la presenza di studenti, padri separati, giovani coppie consentirebbe, ad esempio, di costruire una composizione sociale ed economica più equilibrata rispetto all'attuale.

Teniamo perciò in questo documento a indicare quelle che potrebbero essere ulteriori caratteristiche positive dell'iniziativa:

1. "Apertura" della struttura
2. Luogo di lavoro
3. Eccellenza cittadina
4. Coesione sociale.

### 1. "Apertura" della struttura

Immaginiamo l'ex Accorsi, infatti, come luogo dove "si entra e si esca", non solo quindi luogo di residenza seppur differente e rinnovata da quella storica.

All'area esterna, **parco pubblico di quartiere** che ha ripreso a vivere da alcuni mesi, sarebbe opportuno aggiungere **spazi interni fruibili dai cittadini del quartiere e della città**. Potrebbero essere spazi di ritrovo ad integrazione dell'attuale "Spazio Incontro", come ad esempio un luogo per gli anziani dove possano giocare a carte, una biblioteca di quartiere (collegata alla Biblioteca comunale), una ludoteca, un posto telematico pubblico,.....

### 2. Luogo di lavoro

La Canazza ha bisogno di aprirsi ancora di più a **persone che arrivano dalla città ed oltre** per superare la separazione fisica del quartiere. Le attuali realtà sociali e commerciali stanno operando in questa direzione che tuttavia va implementata. Anche in sede d'incontro pubblico, presso lo Spazio Incontro, sul PGT i tecnici progettisti hanno rilevato la **carenza di attività commerciali ed in generale lavorative** nel quartiere Canazza. **Insiediare "attività" o servizi che richiamino lavoro** sarebbe una novità interessante. E

favorirebbe forse anche il **rinnovamento /rafforzamento di servizi commerciali** attualmente carenti. Possono essere messi in campo interventi mirati (politica fiscale locale) capaci di spingere aziende a collocarsi in quartiere, tenendo conto che la Canazza ha due caratteristiche importanti quali la vicinanza all'uscita dell'autostrada e una dimensione di relativa tranquillità. Si pensi ad esempio a una convenzione tra Comune e l'associazione dei commercianti, degli industriali e degli artigiani, per spazi in affitto a prezzi calmierati.

Sarebbe l'occasione per insediare nuovi servizi commerciali necessari ai residenti della struttura, ma che andrebbero a colmare anche le carenze ora presenti in quartiere: farmacia, lavanderia, studio medico, negozio di vicinato .....

### 3. Eccellenza cittadina

“Qui in Canazza non succede mai niente”, questo slogan ripetuto in continuazione per le strade del quartiere è la raffigurazione negativa che ne hanno i propri abitanti.

Se fosse possibile collocare nell'ex Accorsi un'**attività molto qualificante** (meglio ancora se “eccellente” per Legnano), sarebbe un segno molto importante. Alla stregua della collocazione della nuova biblioteca nella ex-fonderia della Tosi, tale scelta decentrerebbe attività di qualità nella città.

### 4. Coesione sociale

La Coesione sociale ha bisogno di varie condizioni, ma ha fondamentalmente bisogno di fiducia.

Soprattutto “**fiducia nel futuro**”: la Canazza nel riconoscere segni di coesione come relazione tra le persone guarda principalmente al passato, agli anni in cui gli attuali abitanti hanno animato il quartiere. Ancora adesso le principali iniziative sono organizzate da persone che hanno vissuto insieme il “mito” del campo Robinson. Esso segnala ricordi positivi, ma anche nostalgia che non riesce a fornire modelli propositivi per il futuro.

E' fondamentale che gli abitanti del quartiere, in particolare le **generazioni più giovani**, trovino il motivo di **operare insieme** in un'attività che possa aprire al **futuro**.

In questo quadro, **le cooperative Età Insieme, Anfibia, Dire Fare Giocare e Serena, impegnate attualmente nel quartiere**, danno la loro disponibilità a partecipare ad attività progettuali per la ri-progettazione dell'ex Accorsi e pongono la loro candidatura a fornire successivamente le proprie competenze di animazione sociale per gestire parti delle attività di avvio e gestione del compendio ex Accorsi così come sarà configurato.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e anche per un possibile sopralluogo nella struttura.

Cordiali saluti

Le cooperative Età Insieme, Anfibia, Dire Fare Giocare, Serena

Legnano 4 Novembre 2015